



Giustizia, Pdl in tensione Domani l'incontro con Severino

La giustizia torna al centro della scena. Domani a Palazzo Madama l'incontro del Guardasigilli con i capigruppo parlamentari. Il Pdl: niente forzature. Sul tavolo corruzione, responsabilità dei giudici e intercettazioni.

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

L'incontro è previsto domani mattina a Palazzo Madama: il ministro Paola Severino discuterà con i capigruppo parlamentari l'agenda imminente della giustizia. Sul tavolo ci sono il ddl anti-corruzione, la responsabilità civile dei magistrati che preoccupa Anm e Csm, e le modalità di regolamentazione delle intercettazioni.

Ma non si annuncia una riunione serena. Il Pdl è in fibrillazione e teme forzature. Il clima, già acceso, si è fatto rovente dopo che la telefonata tra Fabrizio Cicchitto e Monti in missione asiatica è diventata di dominio pubblico. Un vero stop del Pdl al Guardasigilli per interposto premier. Con Severino rea di volersi presentare al mini-vertice con la sua linea e illustrarla ai partiti anziché viceversa. «Illazioni e provocazioni» che il capogruppo azzurro respinge, ma che provocano clamore. Conditte da varie ironie sul Professore costretto ad assentarsi dal tavolo dei «grandi» mentre parla Obama per dirimere la questione interna.

Il Fli coglie la palla al balzo. Italo Bocchino: «Inaccettabile il tentativo di frenare la riforma della giustizia e la lotta alla corruzione». Briguglio: «Nel Pdl c'è un'essenziale continuità politica e culturale con la stagione delle leggi ad personam. Sono sempre gli stessi, non cambiano. Il Terzo Polo rifletta sulle alleanze...». E Granata rimarca differenze e parla di pressioni inopportune sul governo: «Mentre Fli si impone un codice etico per le elezioni amministrative impedendo a chi ha pendenze con la giustizia di candidarsi, il Pdl è sempre più lontano dall'essere il partito degli onesti». E a Iole Santelli che li bolla come «dioscuri dell'antimafia», Briguglio e Granata rispondono sferzanti «meglio dell'antimafia che di Cesare Previti». Mentre IdV ironizza. «Appena si tratta di combattere la corruzione al Pdl vengono le convulsioni».

La giustizia, insomma, torna di prepotenza sulla scena, come ai vecchi tempi di Berlusconi a Palazzo Chigi. La partita è seria. Al punto che Cicchitto alza i toni contro gli «squadristi mediatici».

I TIMORI

Il partito del Cavaliere ha paura che, alla fine, il prezzo da pagare sull'altare dei pesi e contrappesi tra «alleati anomali» sia troppo alto. Il disegno di legge anti-corruzione, oltre a introdurre nuovi reati come la corruzione tra privati e il traffico di influenze, potrebbe finire per incidere sui tempi di prescrizione e i contorni della fattispecie del reato di concussione. Uno scenario che avrebbe conseguenze sul temuto processo Ruby. Quello che preoccupa maggiormente gli avvocati

dell'ex premier.

Ma nella trattativa c'è anche il cosiddetto «emendamento Pini», proposta che introduce l'onerosa responsabilità diretta per i magistrati (sul piede di guerra). Che il Pd vuole cancellare e su cui il Pdl ha un atteggiamento ambiguo: Alfano non

L'attacco di Fli «Il Pdl resta il partito delle leggi ad personam Inaccettabili gli stop»

fa le barricate, ma intende usarla come arma di pressione.

Tra Democratici e pidellini le distanze restano. Gli uomini di Berlusconi non vogliono in nessun modo un pacchetto preconfezionato dal

Guardasigilli e sono pronti alla guerra di trincea. Il Pd tiene molto a rafforzare il ddl anticorruzione. Donatella Ferranti, forte del richiamo di Monti sulla corruzione come fattore che blocca la crescita e impedisce gli investimenti internazionali, ha già invitato il Pdl a non mettersi di traverso. «Non ci possono essere ambiguità né chiusure preventive da parte dei partiti che sostengono il governo - ha avvisato la capogruppo od in Commissione Giustizia a Montecitorio - dobbiamo rapidamente mettere in campo una vera lotta senza quartiere ai corrotti».

LA ROAD MAP

E dunque, l'incontro al Senato è carico di aspettative. Anche se da via Arenula filtra che il ministro, più che un testo, avrebbe messo a punto una serie di principi sull'intero pacchetto giustizia. Restano 24 ore per limare le posizioni. Poi, la settimana prossima, sarebbe in cantiere un'altra riunione con i tecnici dei partiti. Dal 16 aprile in poi i partiti potranno presentare i loro emendamenti. ♦

IL COMPLEANNO

Ingrao domani compie 97 anni: manifestazioni al Crs e a Lenola



Pietro Ingrao compie domani 97 anni. Il Centro di riforma dello Stato organizza una conferenza per festeggiare il compleanno nella sala Capitolare in piazza della Minerva 38 a Roma (ore 17). Il tema: «L'alta febbre del fare. Democrazia e lavoro nel nuovo secolo». In programma gli interventi di Mario Dogliani, Mario Tronti e Maurizio Landini. Partecipano inoltre Maria Luisa Boccia, Vannino Chiti e Walter Tocci.

Festeggiamento anche a Lenola, il paese natale di Pietro Ingrao. Il 4 aprile, presso il «Cinema Lilla» verrà presentato il sito internet con tutti gli atti e gli interventi parlamentari, nonché i libri, gli articoli, le poesie e gli scritti sul cinema. A illustrare il sito la curatrice, Chiara Ingrao. La serata sarà condotta da Marrigo Rosato, amico di lunga data. La lettura di alcuni brani fra i più significativi è affidata a Pier Giulio Cantarano. Infine un concerto del maestro Ambrogio Sparagna.

MESE della CULTURA UMBRIA

30 marzo 2012
1700 Accademia di Belle Arti >
Pzsa S. Francesco al Prato > Perugia

**Volta la carta
Storie di cultura digitale**

con **Luca De Biase** Economista e scrittore

Introduce **Nicola Mariuccini** Responsabile Cultura PD Umbria

Andrea Cernicchi Assessore Cultura Comune di Perugia
Giulio Blasi MediaLibraryOnLine
Marina Milella Rappresentante di Wikipedia Italia
Valerio Marinelli Direttore dipartimenti PD Umbria

Interventi
Isabelle Adriani Attrice e scrittrice di Fiabe
Paola Gonnellini Dirigente Servizio Biblioteche Regione Umbria
Marianna Santoni Fotografa professionista, docente Fotografia dei Beni Culturali all'ISIA di Urbino
Maurizio Tarantino Direttore Servizi Bibliotecari Comune di Perugia
Francesco Verducci Vice Resp. Dipartimento Cultura PD Nazionale

www.partitodemocratico.it/cultura